

INDICAZIONE

DELLE TAVOLE APPARTENENTI ALLA PARTE SETTIMA.

TAVOLA CXV. Esposizione topografica del territorio dei volsiniensi delineata sulla medesima proporzione delle precedenti altre simili piante. Si congiunge essa nel lato meridionale con il territorio dei tarquiniensi dimostrato nella Tav. LXXIV, e nel lato occidentale con quella dei volcentani esposto nella Tav. CIII.

TAVOLA CXVI. Esposizione topografica dell'antica città di Volsinio delineata parimenti sulla stessa scala delle altre simili piante parziali delle città etrusche e loro adiacenze.

TAVOLA CXVII. Veduta della città di Volsinio esposta nell'antico suo stato. Essa è rappresentata quale potevasi vedere dalla sua parte rivolta al gran lago Volsiniense, ed ancora collocata sul colle, che sovrasta il piano corrispondente lungo il lato, come esisteva prima che fosse traslocata nello stesso piano inferiore lungo la via Cassia.

TAVOLA CXVIII. Antico teatro di Ferento. Esso è dimostrato con due piante; l'una relativa al piano inferiore con la indicazione delle sostruzioni della cavea e dei triangoli che dovettero servire a determinare la sua forma secondo i precetti vitruviani, e l'altra al piano superiore dei gradi per gli spettatori. Nell'una e nell'altra pianta è distinto ciò che sussiste con tinta più scura. Nel mezzo della stessa pianta è indicata la variazione che si rinviene nel disegno esistente nella biblioteca degli Ufficj di Firenze. Quindi tanto la parte superstite della cinta esterna, quanto i due lati delle reliquie appartenenti alla scena, sono dimostrati nelle elevazioni esibite nella parte superiore della Tavola.

TAVOLA CXIX. Esposizione topografica di Ferento e dei luoghi volgarmente detti Musarna e Cordiliano. La topografia di tali luoghi è esibita nella parte superiore della Tavola, e nella parte inferiore quella della città di Ferento con le sue adiacenze. Nella parte intermedia è delineata la pianta della tomba più ragguardevole con alcune reliquie delle mura ed un traforo tagliato nel masso in vicinanza del luogo distinto con il volgare anzidetto nome Musarna.

TAVOLA CXX. Tomba del sarcofago dipinto scoperta vicino a Bomarzo. Fig. 1. Pianta della tomba con la indicazione del suo soffitto. Fig. 2. Sezione per traverso della stessa tomba. Fig. 3. e 4. Sezioni per il lungo verso le due pareti laterali. Fig. 5. Particolari degli ornati dipinti nelle stesse pareti. Fig. 6 e 7. Prospetto e fianco del grande sarcofago di Velio Urinate. Fig. 8 e 9. Particolari degli ornamenti dipinti e scolpiti sulle fronti dello stesso sarcofago.

TAVOLA CXXI. Monumento sepolcrale di Suana. Fig. 1, 2 e 3. Pianta, elevazione di prospetto e sezione per traverso del sepolcro volgarmente detto Grotta Pola. In tale esposizione è distinto con mezza tinta ciò che sussiste da quanto venne supplito per dimostrare l'intera architettura di tale monumento. Fig. 4 e 5. Capitelli delle colonne e dei pilastri del medesimo sepolcro. Fig. 6. Fronte del sepolcro esistente nel luogo detto Poggio Stanziale. Fig. 7. Fronte del sepolcro volgarmente denominato la Fontana. Fig. 8. Sepolcro minore esistente nell'anzidetto Poggio Stanziale.